

Direzione Regionale: POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

Area: SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AI MINORI

DETERMINAZIONE

N. G16660 del 19/11/2014

Proposta n. 17724 del 20/10/2014

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

D.G.R. n.658/2014 punto 3.1): "Approvazione dell'iniziativa denominata "Start Up 2014/2015" rivolta ai Comuni del Lazio per la gestione di asili nido di nuova apertura". Approvazione dell'Avviso Pubblico; impegno della somma di euro 1.000.000,00 sul capitolo H41132 corrispondente alla Missione n. 12, Programma n. 05, codice 1.04.01.02.000 (trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)"; esercizio finanziario 2014; nomina del responsabile del procedimento.

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 17724 del 20/10/2014

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Azione

Beneficiario

1	I	H41132/000 /0/000			1.000.000,00	12.05 1.04.01.02.003
---	---	-------------------	--	--	--------------	----------------------

7.06.10

CREDITORI DIVERSI

OGGETTO: D.G.R. n.658/2014 punto 3.1): “Approvazione dell’iniziativa denominata “Start Up 2014/2015” rivolta ai Comuni del Lazio per la gestione di asili nido di nuova apertura”. Approvazione dell’Avviso Pubblico; impegno della somma di euro 1.000.000,00 sul capitolo H41132 corrispondente alla Missione n. 12, Programma n. 05, codice 1.04.01.02.000 (trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)”; esercizio finanziario 2014; nomina del responsabile del procedimento.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

- SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori;
- VISTA la legge regionale del 6 agosto 1999 n. 14: “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;
- VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale del 6 Settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la D.G.R. del 30 settembre 2014 n. 641, con la quale è stato conferito a Nereo Zamaro l’incarico di Direttore della Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport;
- VISTA la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2012: “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- DATO ATTO che la Regione Lazio partecipa alla sperimentazione concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, in attuazione dell’art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, propedeutica all’entrata a regime per tutte le Regioni e gli enti locali;

- VISTA la legge regionale del n. 30 dicembre 2013, n. 13 recante “Legge di stabilità regionale 2014”;
- VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2013, n. 14 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”;
- VISTA la D.G.R. del 30 dicembre 2013, n. 520 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013 n. T00463: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all’interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all’interno di ciascun macroaggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario Generale all’assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti”;
- VISTO l’atto di organizzazione del Segretario Generale del 4 aprile 2014, n. E00007: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio del 16 maggio 2014 n. T00146: “Variazioni di bilancio derivanti dall’attuazione della deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2014, n. 244, relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell’articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011, recante “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.”;
- VISTA la legge del 8 novembre 2000, n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTA la legge regionale del 9 settembre 1996, n. 38: “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio”;
- VISTA la legge regionale del 16 Giugno 1980, n. 59: “Norme sugli asili nido”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO l’articolo 19 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223: “Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale”, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che istituisce il Fondo per le politiche per la famiglia”;
- PRESO ATTO dell’intesa sancita in Conferenza Unificata il 29 aprile 2010 in merito alla ripartizione del Fondo per le politiche per la famiglia che destina alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, per l’anno 2010, 100 milioni di euro per interventi relativi a compiti ed attività di competenza regionale e degli enti locali;

- VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato con delega alle politiche della famiglia del 20 luglio 2010, registrato alla Corte dei Conti il 12 agosto 2010, concernente la ripartizione del Fondo per le politiche per la famiglia anno 2010, con il quale è stata assegnata la somma complessiva di euro 100.000.000,00, ripartita alle Regioni per le attività di competenza propria e degli Enti Locali;
- PRESO ATTO dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010, tra il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri delegato alle politiche per la famiglia e le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane in merito alla ripartizione del Fondo per le politiche per la famiglia a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e di altri interventi a favore delle famiglie (repertorio atti n. 109/CU del 7 ottobre 2010);
- CONSIDERATO che la suddetta intesa, all'art. 2, stabilisce che: "le risorse ripartite sono finalizzate in via prioritaria, al proseguimento dello sviluppo ed al consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia e potranno essere utilizzate per l'attivazione di nuovi posti, per sostenere i costi di gestione dei posti esistenti e per il miglioramento qualitativo dell'offerta, nonché alla realizzazione di altri interventi a favore delle famiglie, assicurando che ad essi accedano prioritariamente le famiglie numerose o in difficoltà, sulla base della valutazione del numero e della composizione del nucleo familiare e dei livelli reddituali";
- VISTA la D.G.R. del 25 marzo 2005 n. 390: "Ripartizione delle risorse finanziarie provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali anno 2004 destinate alla costruzione ed alla gestione di asili nido, nonché di micro-nidi nei luoghi di lavoro";
- VISTA la D.G.R. del 3 agosto 2006 n. 499: "Articolo 15, comma 29, l.r. 5/2006. Piano di utilizzazione degli stanziamenti per la realizzazione e la ristrutturazione di asili nido comunali e strutture socioassistenziali per gli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008";
- VISTA la D.G.R. del 23 novembre 2007, n. 937: "Articolo 1, commi 1250, 1251, 1259 e 1260 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007). Approvazione delle linee programmatiche per la sperimentazione di interventi per le famiglie e per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socioeducativi per la prima infanzia";
- VISTA la D.G.R. del 16 giugno 2009 n. 430: "Piano di utilizzazione delle risorse statali e regionali per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia relativo al triennio 2007-2009, ai sensi dell'articolo 1, commi 1259 e 1260 della legge 296/2006 – DGR n. 937/2007 e DGR n. 622/2008";
- VISTA la D.G.R. del 6 agosto 2012, n. 409: "DGR n. 499/06 e DGR n. 430/09: Finanziamenti per la realizzazione di asili nido nei Comuni del Lazio di cui alla L.R. n.59/80 e ss.mm.ii.. Rimodulazione dei finanziamenti erogati";
- CONSIDERATO che, grazie all'utilizzazione delle risorse finalizzate alla realizzazione di nuovi asili comunali, si è avuto un significativo incremento di offerta di posti bambino su tutto il territorio della Regione Lazio;

- VISTA la D.G.R. del 25 luglio 2003, n. 703: “L.R. 59/1980. Contributo di gestione per gli asili nido gestiti dai Comuni”;
- VISTA la D.G.R. del 18 luglio 2013, n. 203: “Attuazione dell’intesa sancita il 19 aprile 2012, in Conferenza Unificata, per il riparto delle risorse da destinare al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia e azioni in favore degli anziani e della famiglia. Approvazione schema di Accordo tra la Regione Lazio e il Dipartimento per le politiche della famiglia della P.C.D.M. Ripartizione delle risorse assegnate, pari ad € 3.870.000,00, fra le diverse aree di intervento.”;
- VISTA la D.G.R. del 19 novembre 2013, n. 403: “Approvazione dell’iniziativa denominata “Start Up” rivolta ai Comuni del Lazio per la gestione di asili nido di nuova apertura”;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 20 dicembre 2013, n. G05531: “DGR n.403/2013: “Approvazione dell’iniziativa denominata “Start Up” rivolta ai Comuni del Lazio per la gestione di asili nido di nuova apertura”. Approvazione dell’Avviso Pubblico e impegno della somma di euro 950.000,00 sul capitolo H41132 esercizio finanziario 2013 e nomina del Responsabile del Procedimento”;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 30 luglio 2014, n. G11040: “DGR n.403/2013: "Iniziativa denominata "Start Up" annualità 2012/2013." Impegno di spesa di euro 950.000,00 in favore dei Comuni ammessi al contributo, sul capitolo H41132 corrispondente alla Missione n. 12, Programma n. 05, codice 1.04.01.02.000 (trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali), esercizio finanziario 2014”;
- CONSIDERATO il successo ottenuto dall’iniziativa denominata “Start Up” la quale, ha permesso di finanziare l’apertura di 21 nuovi asili nido su tutto il territorio della Regione Lazio;
- CONSIDERATO che, a causa del meccanismo di erogazione del contributo ordinario di cui alla legge regionale n.59/80, i Comuni, per gli asili di nuova apertura, accedono a tali contributi circa due anni dopo lo svolgimento dell’anno educativo;
- VISTA la D.G.R. del 7 ottobre 2014, n. 658: ”Pacchetto famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio.”;
- VISTO in particolare il punto 3.1) della citata D.G.R. n. 658/2014 il quale, nell’individuare le sotto misure relative allo sviluppo dei servizi per la prima infanzia, indica lo “Start up di nuovi nidi Comunali”;
- CONSIDERATO che al fine di dare attuazione al punto 3.1) della D.G.R. n.658/2014, è necessario approvare un Avviso Pubblico rivolto a tutti i Comuni del Lazio, che definisca i criteri di utilizzazione delle risorse e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento;
- PRESO ATTO di quanto stabilito dal dispositivo della D.G.R. n.658/2014, che destina, agl’interventi relativi allo sviluppo dei servizi per la prima infanzia, risorse pari a complessivi euro 4.485.994,22, da prelevarsi quanto ad euro 3.000.000,00 dal capitolo di bilancio H41132 per l’esercizio finanziario 2014

e quanto ad euro 1.485.994,22 dal capitolo di bilancio H41133 per l'esercizio finanziario 2014;

- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio del 10/05/2011 n. T0161, concernente: "Bilancio di Previsione 2011 - Variazione di Bilancio.";
- VERIFICATO che sul capitolo di entrata 228135 denominato "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA AI SENSI DELLA LEGGE 296/2006, ART. 1, CC 1250 E 1251" è stato effettuato l'accertamento n. 4215/2011, di euro 8.600.424,00, ed emessa la reversale n. 1546/2012, e che, delle risorse presenti sul capitolo di uscita H41132, euro 678.000,00 vengono impiegati per le finalità di cui al presente avviso;
- VERIFICATO che sul capitolo di entrata 228135 denominato "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA AI SENSI DELLA LEGGE 296/2006, ART. 1, CC 1250 E 1251" è stato effettuato l'accertamento n. 12405/2013, di euro 2.322.000,00, ed emessa la reversale n. 13473/2013, e che, delle risorse presenti sul capitolo di uscita H41132, euro 322.000,00 vengono impiegati per le finalità di cui al presente avviso;
- RITENUTO opportuno approvare l'Avviso Pubblico, di cui all'allegato A "Start Up 2014/2015", rivolto a tutti i Comuni del Lazio, che definisce i criteri di utilizzazione delle risorse e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento da parte dei Comuni per la gestione di asili nido aperti e funzionanti dal 1 marzo 2014 al 1 aprile 2015;
- RITENUTO pertanto opportuno impegnare, in favore di "Creditori Diversi", l'importo di euro 1.000.000,00 sul capitolo di bilancio H41132 per l'esercizio finanziario 2014, da destinare all'iniziativa denominata "Start Up 2014/2015";
- RITENUTO opportuno nominare l'ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale.

DETERMINA

le premesse formano parte integrante della presente determinazione:

1. di approvare l'Avviso Pubblico "Start Up 2014/2015" di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento amministrativo, rivolto a tutti i Comuni del Lazio, che definisce i criteri di utilizzazione delle risorse e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento da parte dei Comuni per la gestione di asili nido aperti e funzionanti dal 1° marzo 2014 al 1° aprile 2015;
2. di impegnare, sul capitolo di bilancio H41132 per l'esercizio finanziario 2014, che presenta la necessaria disponibilità, l'importo di euro 1.000.000,00, in favore di "Creditori Diversi";

3. di nominare l'ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.socialelazio.it .

IL DIRETTORE
(Nereo Zamaro)